

**L'Estensore**  
(Rag. Federica De Iulii)  
Firmato elettronicamente

**Il Funzionario Istruttore**  
(Dott.ssa Lucia Del Grosso)  
Firmato elettronicamente



## Agenzia Regionale di Informatica e Committenza

**Il Dirigente Amministrativo**  
(Dott.ssa Lucia Del Grosso)  
Firmato digitalmente

**Il Direttore Generale**  
(Avv. Donato Cavallo)  
Firmato digitalmente

### ELEMENTO INTEGRATIVO DELL'EFFICACIA DEL PRESENTE ATTO

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ARIC nella specifica sezione "Amministrazione Trasparente".

**Il Dirigente Amministrativo**  
(Dott.ssa Lucia Del Grosso)  
Firmato digitalmente

**DELIBERAZIONE N. 60**

**DEL 08.11.2022**

### Rinnovo incarico di Dirigente Tecnico ARIC alla Dott.ssa Daniela Musa.

Il giorno 8 novembre 2022 nella sede dell'A.R.I.C. – Agenzia Regionale di Informatica e Committenza (già A.R.I.T. – Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica)

### IL DIRETTORE GENERALE

**Avv. Donato Cavallo**, Direttore Generale dell'ARIC, individuato con D.G.R. n. 731 del 15 novembre 2021 ha adottato la seguente Deliberazione:

**VISTA** la legge regionale 14 marzo 2000, n. 25 e successive modificazioni: "*Organizzazione del comparto sistemi informativi e telematici*";

**ATTESO** che ARIC ricopre il ruolo di Centrale Unica di Committenza regionale, ai sensi della legge istitutiva n. 25 del 14 marzo 2000 e della successiva L.R. n. 34 del 27 settembre 2016, e di Soggetto Aggregatore, ai sensi dell'art. 9 del DL 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni in legge 23 giugno 2014, n. 89, in virtù della Delibera ANAC n.361 del 1° giugno 2016, successivamente aggiornata con Delibera n. 781 del 4 settembre 2019 "Aggiornamento dell'Elenco dei Soggetti Aggregatori" e da ultimo con Delibera N. 643 del 22 settembre 2021 (Aggiornamento, ai sensi dell'articolo 5 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 novembre 2014, dell'elenco dei Soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66);

**VISTO** il Regolamento dell'ARIC approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 610/2018 e ss.mm.ii.;

**VISTI** gli articoli 32 e 33 della L.R. 146/1996 modificati ai sensi della L.R. n. 1 del 11.01.2022;

**VISTA** la D.G.R. n. 731 del 15 novembre 2021, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale di Informatica e Committenza all'avv. Donato Cavallo;

**VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n° 165 recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;

**VISTO**, in particolare, l'art. 19 del predetto provvedimento che detta criteri e principi relativi al conferimento di incarichi di funzione dirigenziale;

**VISTO** l'art. 1 della legge 6 novembre 2012 n° 190;

**VISTA** la legge regionale 14 settembre 1999, n. 77 recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la sentenza della Corte d’Appello di L’Aquila n. 688/2015 pubbl. il 4/06/2015 – RG n. 93/2015;

**VISTA** la Deliberazione n. 98 del 2/11/2015 recante “*Preso atto sentenza n. 688/2015 del 4/06/2015 della Corte d’Appello di L’Aquila/ Assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno per la copertura di n. 1 posto Profilo professionale “Dirigente Tecnico” - Dott.ssa Daniela Musa*”;

**VISTO** il contratto per il conferimento a tempo determinato dell’incarico di dirigente tecnico alla Dott.ssa Daniela Musa;

**VISTA** la Deliberazione n. 36 del 16.11.2018 di proroga dell’incarico dirigenziale della Dott.ssa Daniela Musa;

**VISTO** il Decreto n. 6 del 18.11.2019 avente ad oggetto: “Proroga incarico dirigenziale Dott.ssa Daniela Musa” per un anno a decorrere dal 16/11/2019;

**VISTO** il Decreto n. 25 del 13.11.2020 di proroga dell’incarico dirigenziale della Dott.ssa Daniela Musa;

**VISTO** il Decreto n. 32 del 18.11.2021 di rinnovo dell’incarico dirigenziale alla Dott.ssa Daniela Musa per un anno;

**DATO ATTO** che l’Agenzia ha attualmente in organico un solo dirigente con profilo tecnico e con la necessaria competenza per assumere l’incarico in oggetto;

**DATO ATTO** che esiste una accertata esigenza di continuità dell’azione amministrativa, atteso che risultano pendenti programmi e progetti dei quali è necessario assicurare il completamento, in vista di esigenze funzionali connesse al raggiungimento degli obiettivi di indirizzo e gestione prestabiliti;

**RITENUTO** pertanto che sia rispondente all’esigenza dell’amministrazione procedere alla proroga del contratto de quo per anni tre, ai sensi dell’art. 19, comma 2 del D.Lgs. n° 165/2001 che disciplina, tra l’altro, la durata degli incarichi dirigenziali che devono essere correlati agli obiettivi prefissati e che, comunque, non possono essere inferiori a tre anni né eccedere il termine di cinque anni

## **DELIBERA**

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano quali parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. **di dichiarare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento costituendone anche motivazione e presupposto;
2. **di rinnovare**, per tutte le motivazioni che ivi si intendono integralmente richiamate e ritrascritte, il contratto in essere relativo all’incarico dirigenziale di che trattasi, differendone la scadenza, senza soluzione di continuità, per il tempo necessario al completamento dei programmi e dei progetti in corso, quindi per la durata di anni 3 (tre), con scadenza al 15.11.2025;
3. **di dare atto** che il predetto incarico è soggetto alle disposizioni contenute nell’art. 13 del C.C.N.L. 1998-2001 Regioni-Autonomie Locali, Area della dirigenza;

4. **di approvare** apposita appendice contrattuale, parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, previa acquisizione della dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà di insussistenza di cause di incompatibilità, ai sensi e per gli effetti dell’art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013 e dell’art. 35 bis comma 1 lett b), del D.Lgs n. 165/2001 da parte della dirigente interessata, dando mandato al Dirigente Amministrativo per i conseguenti provvedimenti;

5. **di dare atto** che gli interventi di spesa contenuti nel presente decreto trovano copertura con le risorse iscritte nei capitoli di bilancio relativi alle spese di personale.